

Il caso. Il consigliere Rosa Cuomo chiede al Comune la certificazione che dà l'ok all'opera, ma l'ente si dice sprovvisto

Tunnel di Pozzano, il giallo dei documenti

La capogruppo di Costruiamo Insieme: "A rischio la salvaguardia delle acque termali"

Acque termali a rischio, utilizzo di sostanze inquinanti e solventi, pericolo di possibili frane o crolli. Queste sono solo una parte delle preoccupazioni legate ai lavori per la continuazione del tunnel di Pozzano, sui quali da qualche giorno aleggia un giallo: che fine ha fatto tutta la documentazione inerente il progetto della tanto attesa opera pubblica il cui cantiere venne inaugurato tra mille polemiche lo scorso 26 gennaio?

Il comune di Castellammare, infatti, sembra non esserne in possesso. Questo almeno è quanto si è sentita rispondere il consigliere comunale Rosa Cuomo, capogruppo consiliare della lista "Costruiamo Insieme Castellammare di Stabia", dopo aver inoltrato una richiesta per ottenere una copia degli atti relativi all'intero progetto. Il consigliere d'opposizione, infatti, aveva chiesto di poter visionare tutta la documentazione riguardante il progetto esecutivo dei lavori, le autorizzazioni e i pareri espressi in merito, oltre a quella inerente ad un eventuale tavolo di confronto tra comuni ed enti interessati, insieme alle richieste e ai solleciti inoltrati a riguardo dal sindaco al prefetto Giordano, all'Anas e alla Regione Campania. Richieste del tutto legittime che hanno dato vita ad un vero e proprio incidente diplomatico, visto che presso i servizi del Settore Urbanistica, di Palazzo Farnese sembra non ci sia alcuna traccia delle carte relative al progetto del tunnel di Pozzano.

"Nessuno dei servizi del settore - si legge nella risposta inviata al consigliere Cuomo - è in possesso di documentazione e/o notizie utili a poter evadere la sua richiesta." Che fine abbiano fatto o se siano addirittura mai esistiti rimane un mistero, che si infittisce ulteriormente se si tiene conto di un altro particolare, ovvero "la scomparsa, - come sostiene il capogruppo di Costruiamo Insieme - dal sito ufficiale del comune dell'intervento fatto dal sindaco Salvatore Vozza, all'indomani dell'inaugurazione del cantiere, in cui lo stesso primo cittadino sollevava dubbi e perplessità sul progetto." Gli stessi dubbi e le stesse perplessità avanzate dal consigliere Cuomo in un'interpellanza indirizzata al sindaco e all'assessore ai Lavori Pubblici Rosario Cuomo per chiedere chiarimenti in particolare su tre punti, di grande importanza per la città. Il primo relativo alla salvaguardia del patrimonio termale stabiese, dal momento che i lavori interessano un'area di grande interesse dal punto di vista delle acque, ovvero quella dello Scrajo.

"Chiedo - si legge nell'interpellanza - se vi sia il rischio che i metodi di scavo utilizzati non facciano ricorso a sostanze inquinanti come solventi e acidi di attacco, le cui conseguenze non sono prevedibili sulla possibile contaminazione delle falde delle acque potabili e termali." Un'altra perplessità

sollevata da Cuomo è legata invece, alla sicurezza dell'intera area, ad alto rischio idrogeologico. Nel documento infatti, si chiedono rassicurazioni sull'intenzione di realizzare una via di fuga all'altezza del Crowne Plaza, visto che dopo la frana del 10 gennaio 1997 che

causò la morte di sette persone e notevoli danni alle strutture stesse della galleria, non sono state messe in essere opere strutturali di consolidamento, ma soltanto interventi di contenimento. L'ultima perplessità riguarda, infine, lo stato della galleria, fino a poco tempo

fa classificata dall'Autorità di Bacino del Sarno come zona ad alto rischio idrogeologico. Mentre si attendono risposte a queste domande le operazioni di scavo all'interno del tunnel proseguono a ritmo serrato. La galleria dello Scrajo rappresenta un'opera fon-

damentale per lo sviluppo economico e turistico dell'intera area e costituisce un tassello indispensabile per risolvere la crisi della viabilità sulla statale sorrentina, ostaggio ogni estate e nei fine settimana di traffico e caos.

Rita Maria Esposito



ROSA CUOMO



DOMANDE SENZA RISPOSTA
Il consigliere di opposizione, Rosa Cuomo, voleva delle risposte ben precise sulla galleria in costruzione a Pozzano. Missione fallita

ACQUE A RISCHIO

In un'interpellanza preparata dalla Cuomo si pretendono chiarimenti sul rischio di inquinare le falde acquifere termali presenti a Pozzano

LA SICUREZZA

Delle perplessità sono avanzate anche dal punto di vista idrogeologico: la galleria è sicura sotto l'aspetto ambientale?

I LAVORI

A che punto stanno i lavori di consolidamento fatti all'indomani della frana del 1997? Che impatto ambientale hanno avuto?

Le domande senza risposta